

**AVVISO PUBBLICO 6 Novembre 2014****MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PREQUALIFICAZIONE PER COLLABORARE
ALLA REALIZZAZIONE DEL CLUSTER BIOMEDITERRANEO IN ATTUAZIONE
DELLA CONVENZIONE TRA EXPO 2015 SpA E REGIONE SICILIANA-
ASSESSORATO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA****1) PREMESSA**

Il Tema centrale di Expo Milano 2015 NUTRIRE IL PIANETA ENERGIA PER LA VITA è il diritto a una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta.

Per la prima volta nella storia delle esposizioni universali sono stati previsti 9 CLUSTER (traduzione letterale grappolo), tra i quali il BIOMEDITERRANEO che pone al centro il patrimonio culturale e lo stile di vita Mediterraneo che accomuna i popoli del MAR MEDITERRANEO e la SICILIA, che nella storia è stata crocevia di popoli, civiltà e culture ed ha rielaborato un ricco patrimonio culturale, alimentare, artistico, archeologico, architettonico, museale, letterario, paesaggistico ed ambientale.

Mediterraneo è mille cose insieme (F.Braudel)

La Sicilia è una, ma tante (G.Bufalino)

Il 14 novembre 2013 Expo 2015 SpA ha emanato l'avviso pubblico *"Manifestazione d'interesse alla stipula di un accordo avente ad oggetto l'allestimento e la gestione delle Aree Comuni del Cluster BioMediterraneo"* al quale ha risposto l'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea presentando una proposta progettuale.

L'11 marzo 2014 Expo 2015 SpA ha comunicato la decisione di individuare la REGIONE Siciliana-**ASSESSORATO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA** quale contraente di Expo 2015 per la gestione delle aree comuni del Cluster Biomediterraneo.

Il 17 settembre 2014 è stata firmata la convenzione. (Allegato 1).

Il cluster del Biomediterraneo raggruppa 11 paesi (Grecia, Libano, Egitto, Libia, Tunisia, Algeria, Malta, San Marino, Albania e Montenegro): ciascuno Stato provvede a proprie spese alla costruzione del proprio padiglione e a pagare ad Expo 2015 l'area e servizi necessari.



2) CONCEPT: BIOMEDITERRANEO-EXPO 2015- SICILIA- DIETA MEDITERRANEA

Durante la fine del secondo millennio (anni 70-90) i nuovi processi sociali ed economici – globalizzazione, internazionalizzazione, progresso tecnologico – hanno modificato i rapporti tra l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione con la società, i mercati e i territori.

Il primato industriale degli stili di consumo sostenuto dalla globalizzazione e dalla pubblicità ha provocato la marginalizzazione degli agricoltori, l'abbandono delle terre, il dissesto idrogeologico, l'esodo rurale, la perdita di biodiversità agricola, la cancellazione di storia, memoria e cultura e soprattutto la convinzione che il cibo si produce in fabbrica o al market.

Questo contesto ha determinato spesso l'omologazione alimentare e la perdita del tradizionale legame fra territorio, tradizioni e abitudini alimentari, dimenticando che **la terra è la fonte del nostro cibo grazie alle piante che trasformano l'energia del sole in alimenti.**

EXPO 2015, dedicata al cibo e all'alimentazione, è la testimonianza che stiamo vivendo un periodo di UMANESIMO di RITORNO per cui l'agricoltura e la pesca producono CIBO e vanno coniugate con la SOVRANITÀ ALIMENTARE, cioè con il diritto dei popoli ad alimenti sani, culturalmente appropriati, prodotti attraverso metodi sostenibili, in forza di un diritto universale di definire i propri sistemi agricoli e alimentari nei quali i diritti dei consumatori incrociano la terra e il mare come luogo di produzione

EXPO 2015

- NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA: Agricoltura, Pesca e Alimentazione al centro delle sfide globali per il diritto a una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta e con l'obiettivo di sviluppare modelli che garantiscono adeguato vantaggio economico agli agricoltori e ai pescatori quali protagonisti dello sviluppo locale e territoriale;
- Per la prima volta un EXPO UNIVERSALE non celebra il progresso e la tecnica ma il CIBO e la TERRA



- la tutela e valorizzazione delle risorse naturali (biodiversità e paesaggio, risorse idriche, suolo, clima) per lo sviluppo dell'agricoltura.

BIOMEDITERRANEO

- MARE E TERRA di tre continenti (Europa, Asia e Africa), collegamento di uomini e culture diverse
- STORIA documentata di 3.000 anni
- CLIMA (radiazione solare, vento, pioggia e umidità) e SUOLI:
 - o generano alimenti buoni, gustosi e salutistici: il comune denominatore è la qualità dei prodotti, la variabilità genetica, l'ambiente, le tecniche di coltivazione adattate all'ambiente che rendono i prodotti ricchi di **ODORI, COLORI, SAPORI**. Le molecole della qualità che li rendono unici e straordinari (antocianine, polifenoli) sono anche le molecole con effetti salutistici.
 - o si combinano in modo eccellente da ridurre l'impiego della chimica e utilizzare le pratiche dell'AGRICOLTURA BIOLOGICA e INTEGRATA;
- BIODIVERSITÀ: Mediterraneo è laboratorio a cielo aperto e fattore di identità delle produzioni (Born in Sicily, Born in, Born in Mediterraneo). La molteplicità delle agricolture, la tradizione e la storicità, l'innovazione e la biodiversità agricola ed alimentare sono valori universali se si integrano con i diritti dei consumatori.
- MULTIFUNZIONALITÀ dell'agricoltura: cibo, ambiente, cultura, turismo, equilibrio, salute, sicurezza alimentare, per tutti i gusti e tutte le tasche dei consumatori.
- BIOMEDITERRANEO: è lo spazio fisico dove ricomporre un'unità culturale ed alimentare ed messaggio culturale ed economico per alleare agricoltura, pesca, turismo, istituzioni, imprese e consumatori



SICILIA

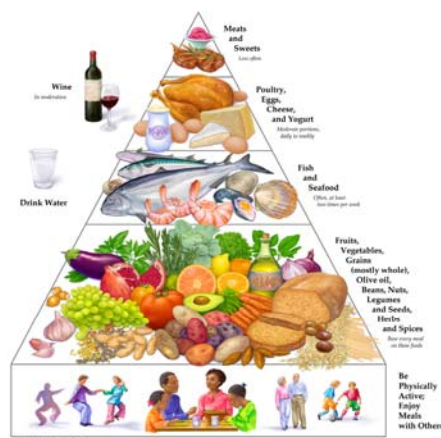


- CENTRO geografico del Mediterraneo tra Europa, Asia e Africa
- CROCEVIA millenario di popoli, civiltà e culture: Sicani, Siculi, Elimi, Fenici, Cartaginesi, Greci, Romani, Bizantini, Arabi, Normanni, Svevi, Angioni, Aragonesi, Spagnoli, Austriaci, Piemontesi, Borboni e Italiani.
- MODELLO AGRICOLTURA PESCA E ALIMENTAZIONE: Culture di popoli diversi, ai Fenici e Greci si deve l'introduzione della vite e dell'olivo, ai Romani il grano e la conservazione in salamoia; agli Arabi lo zucchero di canna e i dolci, la cassata (*quasat*), l'uva zibibbo, gli agrumi e gli ortaggi, gli spaghetti (*ytria*), la pasta con le sarde, il couscus; ai Normanni il pane di grano duro e le carni fresche.
- ARCHESTRATO da Gela nel IV secolo a.C scrisse *HEDYPATHEIA*, primo saggio conosciuto nel mondo antico sull'enogastronomia
- FEDERICO II: Re di Sicilia (1198-1250), introdusse una forte innovazione culturale e la sintesi delle culture cultura greca, latina e araba; protagonista della Scienza dell'alimentazione.



DIETA MEDITERRANEA

È il termine coniato dallo studioso **Ansel Benjamin Keys** (1904-2004), quale espressione territoriale delle abitudini alimentari salutari del Meridione d'Italia e dell'area antica della Magna Grecia, dove prevalevano gli alimenti vegetali (cereali, legumi, ortaggi, frutta, erbe spontanee ed aromatiche, olio d'oliva, vino) ed il pesce.



Il 16 novembre 2010 a Nairobi (Kenya) l'UNESCO ha iscritto la Dieta Mediterranea nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'Umanità.

Il riconoscimento UNESCO consente di accreditare quel meraviglioso ed equilibrato esempio di contaminazione naturale e culturale che è lo **STILE DI VITA MEDITERRANEO** come **ECCELLENZA MONDIALE**.

Il termine “Dieta” (dal greco *diaita*, o stile di vita) è l'insieme delle pratiche, delle rappresentazioni, delle espressioni, delle conoscenze, delle abilità, dei saperi e degli spazi culturali con i quali le popolazioni del Mediterraneo hanno creato e ricreato nel corso dei secoli una sintesi tra l'ambiente culturale, l'organizzazione sociale, l'universo mitico e religioso intorno al mangiare.

La Dieta Mediterranea promuove l'interazione sociale, poiché il pasto in comune è alla base dei costumi sociali e delle festività condivise da una data comunità, e ha dato luogo a un notevole corpus di conoscenze, canzoni, massime, racconti e leggende.

La Dieta Mediterranea si fonda nel rispetto per il territorio e la biodiversità, e garantisce la conservazione e lo sviluppo delle attività tradizionali e dei mestieri collegati alla pesca e all'agricoltura nelle comunità del Mediterraneo.



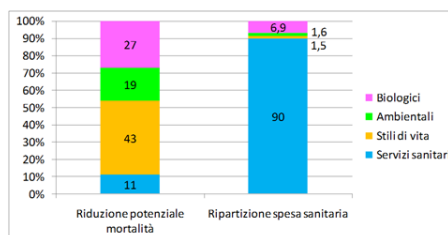
La **donna** ha svolto e svolge un ruolo fondamentale nella trasmissione lungo le generazioni della cultura e delle tradizioni delle diete mediterranee: partecipa alla produzione agricola, trasforma le materie prime agricole in piatti della tradizione, si preoccupa della conservazione degli alimenti e della salute della famiglia.

La Dieta Mediterranea è fondamentale per la **salute**: infatti, secondo gli studi e le ricerche, il fattore principale di riduzione delle cause di mortalità è legato agli stili di vita (alimentazione e attività fisica), mentre gli altri fattori, tra cui i servizi sanitari, hanno un'incidenza minore.

La spesa sanitaria è destinata il 90% ai servizi sanitari e solo l'1,5% destinato alla promozione degli stili di vita.

Con il Reg. UE n° 432/2012 è stata normata a livello europeo la possibilità di inserire un elenco di indicazioni sulla salute sui prodotti alimentari (CLAIMS SALUTISTICI). Il Regolamento rappresenta un vantaggio per il consumatore, ma anche una sfida per le aziende alimentari che sono chiamate a dimostrare di essere capaci di supportare scientificamente le proprietà nutrizionali e salutistiche dei propri prodotti.

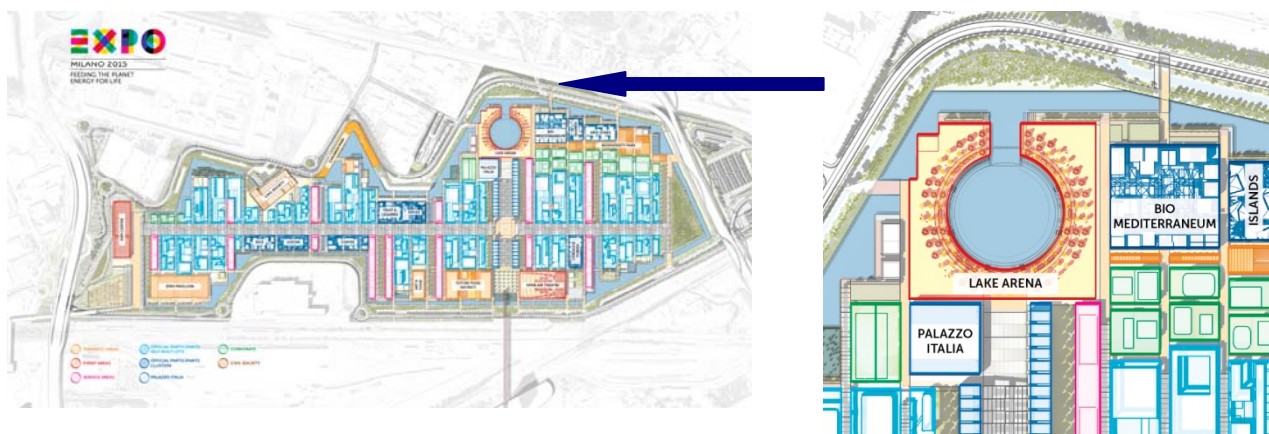
Fattori che influenzano la mortalità





ORGANIZZAZIONE

Il Cluster Biomediterraneo è il luogo per rappresentare ai visitatori dell'Expo 2015 il Concept **BIOMEDITERRANEO - EXPO 2015 - SICILIA – DIETA MEDITERRANEA 2**.



Mappa del sito espositivo di Expo Milano 2015 con ingrandimento dettaglio
zona Cluster Biomediterraneo

L'area del Cluster è 7.304 mq di cui 2.625 mq per i padiglioni dei paesi mediterranei e 4.679 per le attività comuni coordinate dalla Sicilia, all'interno della quale sono presenti 2 aree ristorazione con complessivi 260 posti a sedere, 1 winebar, 1 forno e 1 palco con megaschermo (5.76 m x 3.36 m).

VISITATORI EXPO (stima)	
20.000.000	1 maggio – 31 ottobre 2015
150.000	media giornaliera
250.000	giorni di punta
6.000.000	stranieri
VISITATORI CLUSTER (stima)	
2.000.000	1 maggio – 31 ottobre 2015
10.000	media giornaliera
30.000	giorni di punta



OBIETTIVI DELLA PARTECIPAZIONE

- **Valorizzare** il ricco, biodiverso e prestigioso patrimonio di prodotti della terra (agricoltura) e del mare (pesca) di Sicilia promuovendo il contenuto culturale e salutistico (Mangiare un prodotto di Sicilia è impossessarsi di una cultura e fa bene alla salute) e associandone la qualità ai luoghi di produzione e alle attrazioni naturali, culturali e paesaggistiche del territorio per una perfetta integrazione tra prodotti e turismo.
- **Internazionalizzare** l'economia di Sicilia attraverso azioni e relazioni di Marketing intelligence, promozione e comunicazione del Brand Sicilia con i 146 paesi esteri che parteciperanno ad Expo con delegazioni istituzionali e imprenditoriali
- **Attrarre** i visitatori di Expo verso la **DESTINAZIONE SICILIA**:
 - Associazione fra viaggio in Italia e visita della Sicilia e tra visita della Sicilia e scoperta dei prodotti della terra e del mare nelle sue componenti culturali;
 - Promozione di mete ed itinerari in grado di soddisfare esigenze diverse: turismo classico (sole, mare, cultura), tematico (turismo verde, del benessere, enogastronomico, avventura, religioso, sportivo, etc), offrendo più qualità e meno convenienza, avvantaggiando le relazioni del turista.

Il viaggio è un modo di usare il tempo libero per soddisfare un'ampia gamma di bisogni: "il recupero e la rigenerazione, la compensazione e l'integrazione sociale, la fuga, la comunicazione, l'apertura della mente, la libertà e l'autodeterminazione, l'autorealizzazione e la felicità" (Krippendorf J., 1987).





AZIONI PREVISTE

- realizzazione e gestione dell'area dello spazio comune del Cluster adibita ad area **mostra paesaggistica** Landscape Exhibition con particolare riferimento alla Dieta Mediterranea;
- realizzazione (fornitura e posa) e gestione (ivi compresa la gestione della logistica connessa all'approvvigionamento di cibo e bevande) dell'area dello spazio comune del Cluster adibita a **ristorazione/market** e gestione dei connessi servizi di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita di prodotti alimentari da erogare a favore dei visitatori di Expo Milano 2015;
- definizione, realizzazione, gestione e supervisione del **palinsesto** degli eventi che si svolgeranno durante Expo Milano 2015 nello spazio del Cluster che sarà dedicato allo svolgimento degli eventi;
- definizione delle **attività di promozione e valorizzazione del Cluster Biomediterraneo in Sicilia** che si svolgeranno prima e durante l'EXPO.

Le attività dovranno rispondere alle seguenti finalità:

- rappresentare un elemento di forte attrattività per i visitatori di Expo Milano 2015, attraverso una forte comunicazione e contenuti accattivanti;
- apportare un contributo innovativo e sostenibile ad Expo Milano 2015;
- creare un'esperienza coinvolgente/un sogno per i visitatori di Expo Milano 2015;
- valorizzare, all'interno ed all'esterno del Cluster e del Sito, la Dieta Mediterranea e i suoi luoghi e gli itinerari rurali ed eno gastronomici;
- operare nel rispetto dei criteri di sostenibilità e innovazione tecnologica, valorizzando visibili politiche di social responsibility che siano appropriate nei confronti dei Paesi presenti nel Cluster;
- valorizzare le tradizioni e le culture dei popoli mediterranei presenti nel Cluster;
- sviluppare itinerari che coinvolgano altri Paesi produttori/osservatori.

Lo spazio comune del Cluster Biomediterraneo è la piazza dei mille villaggi mediterranei ed i padiglioni dei paesi sono le case che si affacciano su quella piazza.

La mattina con i ragazzi delle scuole ad imparare e gustare la merenda mediterranea, a risolvere enigmi sulla storia comune mediterranea, gli artisti di strada nel pomeriggio.





Tutti i giorni al tramonto la piazza del cluster biomediterraneo si animerà come le piazze dei borghi marinari e rurali.

Il megaschermo con collegamenti satellitari con le più belle località del mediterraneo che porterà le località dentro l'EXPO e porterà in quelle piazze collegate il cluster biomediterraneo.



Cluster Bio-Mediterraneo

FORMAT GENERALE

Apertura ore 10	12-14	14-18.30	Chiusura 18.30 - 23
Educazione alimentare Attività Scuole Merenda Mediterranea	Ristorazione Market Scuola cucina Show cooking	Città Tipiche di Sicilia Streaming territorio Merenda mediterranea	Happy hour - Speakeasy Appuntamenti Prodotti di Sicilia Eventi Cultura Mediterranea Ristorazione Market Scuola cucina Show cooking Appuntamenti serali

26 settimane 184 giorni 2392 ore





BRAND SICILIA, TERRITORIO E BIODIVERSITÀ

*“Dicono gli atlanti che la Sicilia è un’isola e sarà vero.
Si avrebbe però voglia di dubitarne,
quando si pensa che al concetto di isola
corrisponde solitamente un gruppo compatto di razza e costumi,
mentre qui tutto è mischiato, cangiante, contraddittorio,
come nel più composito dei continenti.
Vero è che le Sicilie sono tante, non finirò di contarle”*

(G.Bufalino, *La luce e il lutto*)

L’obiettivo è valorizzare il **BRAND SICILIA** che evoca territori di straordinaria vocazione naturale e con una forte relazione tra produzioni “enologiche, agroalimentari e ittiche” con la cultura, le tradizioni e il paesaggio.



La promozione del prodotto sarà centrata sull’identità territoriale di riferimento, associata a brand UNESCO (Etna, Eolie, Barocco Val di Noto, Agrigento, Piazza Armerina; *Alberello di Pantelleria*, *Palermo Arabo-Normanna in via di riconoscimento*) in correlazione con le peculiarità paesaggistiche, ambientali, culturali, storiche, entnoantropologiche, gastronomiche che





costituiscono le singole specificità di ogni territorio e ne delineano il tratto tipizzante o “paesaggio culturale”.



Partendo dalla mappatura delle identità di prodotto in ogni territorio è possibile rintracciare singoli elementi dell’Heritage che risultano tipizzanti.

Così, se si parla vino Marsala, in Sicilia occidentale, si rimanda all’epoca fenicia (dato storico), al giovinetto di Mothia (dato culturale), alle saline (dato paesaggistico-ambientale).

L’impostazione individuata punta contestualmente alla promozione di un modello di qualità della vita, alla sostenibilità ambientale, alla salute agroalimentare, elementi che italiani e stranieri guardano con crescente attenzione.

Infatti, la riscoperta attuale della qualità della vita e della qualità alimentare rappresentano una grande opportunità economica per la Sicilia per i seguenti motivi.

1. la presenza in Sicilia di un ricco, vario e prestigioso patrimonio di prodotti agricoli di qualità unitamente ai livelli elevati dell’enogastronomia;
2. la possibilità di alleare insieme imprese, istituzioni e consumatori;
3. la forte espansione del turismo internazionale;
4. l’enogastronomia è insieme al territorio e all’ambiente una delle principali motivazioni di viaggio del turista;
5. la molteplicità delle biodiversità e delle pratiche produttive di cui è ricca la Sicilia sono valori molto apprezzati dal consumatore;





DESTINATARI DELL'AVVISO

Le istanze di cui al presente avviso dovranno essere inviate entro il 30 novembre 2014 a Regione Sicilia Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea – Responsabile Unico Cluster BIOMEDITERRANEO per la Sicilia Via degli Emiri 45 90135 – PALERMO (presso Dipartimento della Pesca Mediterranea), in forma cartacea oppure elettronica all'indirizzo biomediterraneo.expo2015@regione.sicilia.it, ciascuno secondo la propria categoria.

1) AZIENDE PRODOTTI AGRICOLI, ITTICI ED AGROALIMENTARI DI SICILIA

Requisiti

- attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei **PRODOTTI DI SICILIA** indicati nell'Allegato 2.
- rispetto standard di qualità, tracciabilità, sicurezza alimentare, sicurezza sul lavoro e tutela ambientale previsti dalla normativa vigente
- qualità sensoriale del prodotto

Opportunità

- Inserimento del prodotto nella ristorazione-market del Cluster da somministrare a **pagamento** ai visitatori;
- Inserimento del prodotto nella Piattaforma di tracciabilità e comunicazione digitale dei Prodotti di sicilia
- Marketing e comunicazione del prodotto mediante la piattaforma di comunicazione del sito biomediterraneo.com, la piattaforma video professionale Vimeo, la piattaforma Expo 2015, i servizi connessione Internet e i servizi streaming.
- Inserimento nel palinsesto con eventi collettivi ed individuali

Contributo di adesione

Fatturato (media 2012-2013)	Importo (escluso IVA)
Minore di 10.000 € E START-UP	250
Compreso tra 10.001 e 100.000 €	500
Compreso tra 100.001 e 1.000.000 €	1.000
Maggiore di 1.000.000 €	2.000
Consorzi di Tutela	1.500

Alle domande presentate in forma associata attraverso organizzazioni-associazioni il contributo delle singole aziende aderenti verrà ridotto del 30%.

Le aziende dovranno compilare la scheda A





2) COMUNI DI SICILIA

Opportunità

- Inserimento del Comune nella Rete delle Città Tipiche di Sicilia poichè il prodotto di qualità è definito attraverso un percorso, nel quale la localizzazione (Comune) è elemento determinante e condizionante. (confronta Allegato 2 Prodotti di Sicilia)
- Promozione e Valorizzazione turistica della identità territoriale, culturale, naturale
- Inserimento della festa del prodotto (es. Couscous Festival o Sagra del Pistacchio) nel palinsesto degli eventi
- Marketing e comunicazione del prodotto mediante la piattaforma di comunicazione del sito biomediterraneo.com, la video professionale Vimeo, la piattaforma Expo 2015, i servizi connessione Internet e i servizi streaming.

Contributo di adesione

Numero di Abitanti	Importo
Minore di 5.000	1.500
Compreso tra 5.001 e 20.000	2.500
Compreso tra 20.001 e 40.000	5.000
Maggiore di 40.000	7.500

I Comuni dovranno compilare la scheda B e impegnarsi a tenere pulite le aree e i territori comunali.





3) OPERATORI “DESTINAZIONE SICILIA” DEI VISITATORI EXPO

Requisiti

- attività di ricettività in Sicilia per dormire (Hotel/Alberghi, Agriturismi, Bed & Breakfast, Case Vacanze o Affitto Appartamenti riconosciute, Campeggi, etc)
- attività di ricettività in Sicilia per mangiare (ristoranti, trattorie, etc)
- servizi per la fruizione del territorio e per lo svago del turista (es. escursioni Etna, parchi avventure, etc)
- vettori di trasporto per la Sicilia
- vettori di trasporto e servizi per spostarsi in Sicilia

Gli operatori devono avere servizi orientati all'accoglienza turistica: la nuova frontiera del marketing è quella che si occupa delle persone. Le attività devono essere orientate alla valorizzazione dei Prodotti e dei territori di Sicilia (Allegato 2)

Opportunità

- Inserimento nella Piattaforma DESTINAZIONE SICILIA per i visitatori di EXPO che vogliono continuare il viaggio da Milano verso la Sicilia
- Marketing e comunicazione del prodotto attraverso la piattaforma di comunicazione del sito biomediterraneo.com, quella video professionale Vimeo, la piattaforma Expo 2015, i servizi connessione internet e i servizi streaming.
- Inserimento nel palinsesto

Contributo di adesione

Fatturato (media 2012-2013)	Importo (escluso IVA)
Minore di 10.000 € E START-UP	250
Compreso tra 10.001 e 100.000 €	500
Maggiore di 100.000 €	1.000

Alle domande presentate in forma associata attraverso organizzazioni-associazioni il contributo delle singole aziende aderenti verrà ridotto del 30%.

Gli operatori dovranno compilare la scheda C





4) GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) E GRUPPI DI AZIONE COSTIERA (GAC) DELLA SICILIA

GAL – VALORIZZAZIONE AREE RURALI

Il baricentro è l'**Itinerario rurale** inteso come un percorso fisico di fruizione delle risorse ambientali, paesaggistiche, tradizionali, culturali e alimentari che mirano ad una soddisfazione multiculturale e diversificata del consumatore di “spazio rurale”. Possono essere oggetto della proposta ai fini dell’inserimento nel Cluster:

- itinerari del territorio e dei suoi prodotti agroalimentari ed artigianali;
- itinerari legati ai processi tradizionali di lavorazione dei prodotti;
- percorsi del paesaggio rurale (colture terrazzate, alberi monumentali, attività agricole);
- parchi tematici (vita nei borghi rurali, masserie);
- percorsi dell’acqua (irrigazione araba, vie dei mulini ad acqua, laghi e bacini) e altri percorsi per la conoscenza delle aree rurali e delle attività tradizionali ad esse legate.
- progetti specifici di cooperazione transnazionale e transfrontaliera con i paesi del Cluster

GAL – VALORIZZAZIONE AREE COSTIERE

Il baricentro è la **Cultura del mare, i Borghi marinari e la Gente di mare**.

La Sicilia è espressione autentica di culture marinare millenarie che con la sua gente è stata nei lunghi secoli “Ambasciatore” di un sapere e di una cultura del mare esportata in tutto il mondo.

Il modello guarda ai borghi marinari privilegiando quindi i territori, intesi come l’insieme omogeneo sia del mare, della costa e della terraferma, come un unicum non solo architettonico e di paesaggio ma come un “unicum antropologico” dove l’uomo di mare riconquisti la sua centralità rispetto a qualunque azione che si vuole intraprendere

L’obiettivo è creare un’offerta turistica integrata che abbia alla base, il mare, la pesca e le sue attività, tutti i suoi attori ed i loro territori facendo ricorso alle attività complementari della pesca quali il pescaturismo, l’ittiturismo, la pesca sportiva e valorizzando i Musei del mare e i Borghi Marinari. Possono essere oggetto della proposta ai fini dell’inserimento nel Cluster:

- i percorsi di valorizzazione reale della valenza socio-culturale ed etnoantropologica della pesca siciliana
- il recupero di saperi e sapori dei pescatori siciliani;
- lo sviluppo di una tutela e valorizzazione etnogastronomica e salutistica della produzione ittica attuale e storica della Sicilia;
- la realizzazione di un brand della pesca siciliana, con particolare riferimento al segmento della pesca costiera artigianale, da spendere sia nel campo del pescaturismo e dell’ittiturismo sia in ambito alimentare e gastronomico.

I GAL e GAC dovranno compilare la scheda D.

La quota di partecipazione sarà definita in funzione del progetto e del tempo di permanenza nell’area del Cluster.





5) ENTI STRUMENTALI dell'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, DIPARTIMENTI REGIONALI ed Enti regionali con competenze attinenti il concept del Cluster;

La proposta di collaborazione potrà riguardare le attività che l'Assessorato svolgerà nel Cluster:

- collaborazione alla Gestione dell'Area Comune (Wine bar, forno, etc)
- supporto, attraverso le proprie competenze e know how, all'Assessorato per le attività riguardanti il controllo di qualità e la sicurezza alimentare dei prodotti, la valutazione sensoriale, la sicurezza sul lavoro e lo sviluppo dei sistemi di gestione ambientale all'interno del Cluster
- collaborazione allo sviluppo del circuito di conoscenza del Mediterraneo e lo sviluppo di network scientifici con particolare riferimento ai paesi del Cluster
- supporto scientifico e culturale del Cluster Biomediterraneo per la mostra paesaggistica e della Dieta Mediterranea e per la valorizzazione dei prodotti di Sicilia
- proposta di modelli di innovazione e ricerca sui temi dell'EXPO 2015
- progetti specifici di cooperazione transnazionale e transfrontaliera con i paesi del Cluster

Gli Enti e i Dipartimenti dovranno compilare la scheda E

6) UNIVERSITÀ ED ENTI DI RICERCA

La proposta di collaborazione potrà riguardare:

- collaborazione allo sviluppo del circuito di conoscenza del Mediterraneo e lo sviluppo di network scientifici con particolare riferimento ai paesi del Cluster
- Supporto scientifico e culturale del Cluster Biomediterraneo per la mostra paesaggistica e della Dieta Mediterranea e per la valorizzazione dei prodotti di Sicilia
- la proposta di modelli di innovazione e ricerca sui temi dell'EXPO 2015
- progetti specifici di cooperazione transnazionale e transfrontaliera con i paesi del Cluster

Le Università e li enti di ricerca dovranno compilare la scheda F





7) SCUOLE di ogni ordine e grado

La proposta di collaborazione dovrà riguardare:

- la valorizzazione delle identità territoriali dei prodotti di Sicilia
- il circuito di conoscenza del Mediterraneo
- Supporto scientifico e culturale del Cluster Biomediterraneo per la mostra paesaggistica e della Dieta Mediterranea e per la valorizzazione dei prodotti di Sicilia
- la proposta di modelli di innovazione e ricerca sui temi dell'EXPO 2015
- progetti specifici di cooperazione transnazionale e transfrontaliera con i paesi del Cluster

Gli elaborati delle scuole, dopo apposita valutazione, saranno inseriti nel palinsesto del Cluster.

Le Scuole dovranno compilare la scheda G.

8) CHEF e CUOCHI

La ristorazione è strumento di comunicazione e condivisione della cultura della dieta mediterranea. Per rappresentare al meglio la tradizione gastronomica siciliana gli chef e i cuochi di Sicilia possono contribuire alla definizione dei piatti proposti dalla ristorazione ai visitatori del Cluster Biomediterraneo e possono partecipare agli eventi di showcooking nell'area comune del cluster all'interno del palinsesto degli eventi quotidiani.

L'area eventi del cluster biomediterraneo sarà frequentata da migliaia di visitatori ogni giorno e dispone di palchi, megaschermo dove ampliare la propria presentazione della ricetta nel showcooking con immagini e video.

Le ricette proposte insieme a quelle proposte da chef e cuochi degli altri paesi partecipanti verranno raccolte in un libro internazionale in italiano ed inglese delle ricette del Cluster Biomediterraneo all'Expo 2015.

Il libro sarà interattivo e permetterà di approfondire le ricette proposte anche accedendo ai video degli showcooking che verranno girati di volta in volta all'interno del cluster biomediterraneo dove lo chef che ha proposto la ricetta o le ricette sarà il protagonista o accedendo a video messi a disposizione degli chef che illustrano la preparazione delle ricette direttamente nel proprio ristorante.

Ogni ricetta pubblicata sarà accompagnata da una ampia descrizione dello chef che la ha proposta e del ristorante dove la ricetta originale può essere assaporata e le ricette verranno connesse alla cultura ed alla tradizione della dieta mediterranea da cui prendono ispirazione.





Una guida GPS per smartphone permetterà al turista di essere guidato durante il suo soggiorno in Sicilia fino a raggiungere il ristorante dove assaporare la ricetta che ha scelto e di rivivere nella realtà della Sicilia l'esperienza della sua visita ad Expo 2015 nel Cluster Biomediterraneo.

Gli Chef dovranno compilare la scheda H.

9) ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI, PERSONE FISICHE E GIURIDICHE, BANCHE

La proposta di collaborazione potrà riguardare:

- la valorizzazione delle identità territoriali dei prodotti di Sicilia
- il circuito di conoscenza del Mediterraneo
- Supporto scientifico e culturale del Cluster Biomediterraneo per la mostra paesaggistica e della Dieta Mediterranea e per la valorizzazione dei prodotti di Sicilia
- progetti specifici di cooperazione transnazionale e transfrontaliera con i paesi del Cluster
- qualsiasi proposta attinente il tema del Cluster

Persone fisiche e giuridiche dovranno compilare la scheda K.

VALUTAZIONE

Tutte le proposte saranno oggetto di valutazione attraverso specifiche commissioni ai fini dell'inserimento nel Cluster Biomediterraneo sia a Milano oppure nel programma di incontri ufficiale del Cluster Biomediterraneo in Sicilia. (prima e durante EXPO 2015).





DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LEGALITÀ

Tutti i soggetti che con il presente avviso si saranno qualificati per la collaborazione alla realizzazione del CLUSTER BIOMEDITERRANEO, ai sensi dell'articolo 23 della Convenzione sottoscritta tra EXPO 2015 SpA E REGIONE SICILIANA- ASSESSORATO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- **Tracciabilità dei flussi finanziari** di cui all'art. 2 della l.r. 20 novembre 2008, n. 15, e ss.mm.ii., nonché dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii..
- **Guida per i controlli antimafia** di cui all'art. 3 – quinquies del d.l. 25 settembre 2009, n. 135, convertito in legge 20 novembre 2009, n. 166, inerente la realizzazione delle opere e degli interventi connessi allo svolgimento di Expo Milano 2015, elaborate dal Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere con Deliberazione del 20 novembre 2013 (Pubbl. in GURI n. 287 del 7.12.2013), l'Assessorato regionale, i soggetti terzi da questo indicati ai sensi del precedente art. 3.1., nonché gli appaltatori/fornitori/affidatari indicati da questi, ed i loro eventuali subappaltatori o subfornitori, saranno tutti soggetti all'applicazione del modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico di Expo, nonché alle prescrizioni previste dal Protocollo di Legalità stipulato tra Expo 2015 e la Prefettura – U.T.G. di Milano in data 13 febbraio 2012 che, sin d'ora, qui si allega, sub allegato H).
- **Art. 6 del Protocollo di legalità** sottoscritto in data 13.02.2012 tra Expo 2015 e la Prefettura di Milano, per tutti i lavori ed i servizi che saranno svolti dall'Assessorato regionale e dai suoi appaltatori e/o fornitori sul Sito, al pari dei soggetti e degli operatori economici aggiudicatari e affidatari, nonché di ogni altro soggetto della filiera delle imprese così come definita dall'art. 6 della L. 217/2010 che sarà attivo sul Sito di Expo Milano 2015, sarà inserita nell'Anagrafe degli esecutori costituita da Expo 2015 in applicazione al Protocollo medesimo. Con riferimento all'istituzione dell'Anagrafe degli esecutori, l'Assessorato regionale prende atto e accetta sin d'ora che detta Anagrafe, allocata presso Expo 2015 ed alimentata attraverso la piattaforma informatica denominata Si.G.Expo, dovrà contenere, per quanto applicabili, le seguenti informazioni essenziali che dovranno essere fornite dall'Assessorato regionale e dai suoi appaltatori e/o fornitori e/o partner che saranno attivi sul Sito:
 1. dati relativi alla forza lavoro presente sul cantiere, individuazione anagrafica dei soggetti d'impresa o degli operatori economici che saranno attivi sul cantiere del Sito espositivo con specifica per ciascuna unità, della qualifica professionale;
 2. dati relativi al periodo complessivo di occupazione specificando le modalità di reclutamento ed il percorso formativo seguito dai lavoratori impiegati dall'Assessorato regionale o dai suoi contraenti;
 3. tipologia e importo dell'affidamento, subcontratto o subappalto;
 4. annotazioni relative a modifiche intervenute nell'assetto proprietario o manageriale del soggetto imprenditoriale, nonché relative al direttore tecnico;



5. annotazioni relative all'eventuale perdita dell'affidamento, subcontratto o subappalto, con sintetica indicazione della connessa motivazione, e all'applicazione della relativa penale pecuniaria;
6. indicazione del conto dedicato di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;
7. dati relativi all'operatore economico afferente la filiera delle imprese comprese le informazioni relative ai soggetti controllati di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i..

L'Assessorato regionale si assume l'obbligo di fornire le suddette informazioni, con impegno di estendere tale obbligo anche a tutti i soggetti appartenenti alla "filiera delle imprese", nei termini indicati al citato art. 6 della L. n. 217/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dario Cartabellotta